



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
SERVIZIO I

Prot. n.

Class.

Roma,

d.ssa Cristina Ambrosini

e, p.c.

Al Capo di Gabinetto del
Ministro Al Segretario generale

Al Direttore Generale Organizzazione
dg-or.incarichidirigenziali@beniculturali.it

Al Segretariato Regionale dell'Emilia Romagna

Alla Soprintendenza ABAP per la città metropolitana
di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e
Ferrara

Oggetto: Incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di Direzione della Soprintendenza ABAP per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara nell'ambito della Direzione Generale archeologia, belle arti e paesaggio.

Si trasmettono in allegato, copia del decreto e del contratto sottoscritti in data 4 giugno 2018, relativi all'incarico di direzione in oggetto specificato.

IL DIRETTORE GENERALE

Caterina Bon Valsassina



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

SERVIZIO I "ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO"

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4289 - FAX 06-67234431

e-mail: dg-abap.servizio1@beniculturali.it

mhac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it

SR



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il D.Lgs. 20 ottobre 1998, n. 368 e successive modificazioni, concernente l'istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione";

VISTA la legge 24 giugno 2013, n. 71;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso enti privati di controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50 della legge 6 novembre 2012, n. 190";

VISTO il decreto legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106, recante disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo;

VISTO l'articolo 9, comma 32, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 agosto 2014, n. 171, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'articolo 16, comma 4, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89;

VISTO il CCNL per i dirigenti dell'Area 1 del 12 febbraio 2010;

VISTO il decreto ministeriale 27 novembre 2014, recante "Disciplina dei criteri e delle procedure per il conferimento degli incarichi dirigenziali";

VISTO il decreto ministeriale 23 gennaio 2016 n. 44, recante "Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo", ai sensi dell'articolo 1, comma 327, della legge 28 dicembre 2015;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 aprile 2016, del 14/06/2016 registro al foglio 2403, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Caterina Bon di Valsassina e Madrisio l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore generale Archeologia, belle arti e paesaggio ai sensi dell'articolo 19, comma 4, del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni;

VISTO il decreto ministeriale 13 aprile 2016 - modifiche al decreto ministeriale 27 novembre 2014, registrato dalla Corte dei Conti in data 6 maggio 2016, al foglio 1738, recante "Decreto di graduazione delle funzioni dirigenziali di livello generale";

VISTO il decreto ministeriale 10 giugno 2016, recante "Graduazione delle funzioni dirigenziali di livello non generale";

VISTA la circolare della Direzione generale Organizzazione n.26 del 09.02.2018, con la quale è stata pubblicata la procedura di interpello, tra l'altro, per il conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale della Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, nell'ambito della Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio;

PRESO ATTO delle istanze pervenute;

TENUTO CONTO dell'interesse pubblico prioritario di individuare il dirigente avente la competenza, l'esperienza professionale e la capacità organizzativa tali da garantire l'ottimale efficace svolgimento delle funzioni connesse all'incarico dirigenziale di direzione della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, nell'ambito della Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio, nonché dell'esigenza di assicurare la razionale ed ottimale distribuzione delle risorse umane, il buon andamento e la piena funzionalità dell'Amministrazione;



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il *curriculum vitae* della d.ssa Cristina Ambrosini;
CONSIDERATO che da un'attenta analisi comparativa delle istanze e dei *curricula* presentati dai candidati che hanno fatto domanda per la preposizione alla direzione della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, è emerso che l'arch. Cristina Ambrosini possiede attitudini, qualificazione professionale e culturale, competenza organizzativa e gestionale e concreta esperienza di lavoro coerenti con le funzioni da svolgere presso la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, tali da assicurare il raggiungimento dei risultati prestabiliti nello svolgimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale in esame come si evince dalla scheda allegata;
VISTA la nota prot.9083 del 29 marzo 2018 con la quale il Direttore generale Archeologia, belle arti e paesaggio ha chiesto l'autorizzazione al conferimento del citato incarico alla d.ssa Cristina Ambrosini ai sensi dell'art. 19 comma 6 del decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 e ss.mm.ii.
VISTO il decreto ministeriale n.201 del 10 aprile 2018 con il quale sono state assegnate n.3 risorse dirigenziali di seconda fascia tra cui una risorsa dirigenziale per la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, nell'ambito della Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio;
VISTA la nota del Direttore generale Archeologia, belle arti e paesaggio prot. n.10471 del 13 aprile 2018 con la quale si è data comunicazione alla d.ssa Cristina Ambrosini dell'avvio del procedimento per il conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale presso la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;
PRESO ATTO che la d.ssa Cristina Ambrosini ha comunicato la propria disponibilità ad assumere l'incarico in argomento;
VISTO l'accordo del 24 maggio 2018 per la risoluzione anticipata, tra il Comune di Forlì e la d.ssa Cristina Ambrosini, del rapporto di lavoro a tempo determinato ex art. 110 TUEL, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.17 CCNL 23 dicembre 1999 Comparto Enti Locali – area dirigenza
VISTA la nota prot. n. 3365 del 1 giugno 2018 con la quale il Segretariato Regionale per la Lombardia ha comunicato che in medesima data la d.ssa Cristina Ambrosini ha ripreso servizio presso quell'Ufficio
VISTA la nota prot. n. 3350 del 1 giugno 2018 con la quale il Segretariato Regionale per la Lombardia ha comunicato che la d.ssa Cristina Ambrosini funzionario archeologo ha chiesto di essere posta in aspettativa per il periodo di svolgimento dell'incarico dirigenziale di direttore della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara

DECRETA:

Art. 1

(Oggetto dell'incarico)

1. Ai sensi dell'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla d.ssa Cristina Ambrosini è conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, al fine di curarne gli adempimenti necessari per assicurare la funzionalità e la gestione dell'azione amministrativa.



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio

IL DIRETTORE GENERALE

Art. 2

(Obiettivi connessi all'incarico)

1. La d.ssa Cristina Ambrosini nello svolgimento dell'incarico, si impegna a perseguire le finalità proprie della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara e a svolgere le funzioni previste con riferimento alle competenze istituzionali di cui al d.lgs. n. 42/2004, di cui al DPCM n. 171/2014 e successive modificazioni, oltre che da ogni altra disposizione di legge o regolamentare. Il dirigente, in coerenza con le linee di indirizzo dettate dagli organi ministeriali competenti, provvederà, in particolare, al conseguimento degli obiettivi assegnati dal Direttore generale in linea con la direttiva generale del Ministro per l'azione amministrativa e la gestione e con gli altri atti di indirizzo.
2. La d.ssa Cristina Ambrosini in coerenza con quanto sopra rappresentato dovrà in particolare:
 - a) adottare ogni utile iniziativa al fine consentire la migliore utilizzazione delle risorse umane e strumentali, nonché il corretto ed efficace svolgimento delle attività della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara;
 - b) adottare ogni utile iniziativa al fine di consentire l'adozione delle linee di indirizzo e misure di coordinamento necessarie per assicurare il contenimento e la razionalizzazione della spesa;
 - c) effettuare il costante monitoraggio delle attività della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara al fine di verificarne la razionalità ed efficacia e la rispondenza alle direttive del Ministro e del Direttore Generale Archeologia, belle arti e paesaggio;
 - d) adottare ogni utile iniziativa al fine di migliorare la salvaguardia, la conservazione e la tutela del patrimonio in consegna;
 - e) dare maggiore e rinnovato impulso all'attività di studio e di ricerca in materia di processi innovativi e di efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa;
 - f) adottare ogni utile iniziativa al fine di potenziare le misure di pubblicità, trasparenza, integrità, legalità e prevenzione della corruzione;
 - g) adottare ogni utile iniziativa al fine di incrementare la conoscenza del patrimonio;
 - h) adottare ogni utile iniziativa al fine di favorire la pubblica fruizione del patrimonio in consegna;
 - i) effettuare il costante monitoraggio delle attività dell'Istituto al fine di verificarne la razionalità e l'efficacia e la rispondenza alle direttive del Ministro, del Segretario generale e del Direttore generale.
3. I predetti obiettivi saranno adeguati a quelli generali e specifici fissati annualmente con la direttiva generale del Ministro per l'azione amministrativa e la gestione e con gli altri atti di indirizzo. Gli stessi potranno, inoltre, essere rimodulati in relazione ad eventuali mutamenti normativi e/o organizzativi che incidano sulla disponibilità delle risorse umane, strumentali ed economiche annualmente assegnate alla Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio. In tale contesto potranno essere riconsiderati gli obiettivi e le risorse di cui sopra, sulla base delle proposte che la d.ssa Cristina Ambrosini si impegna a presentare tempestivamente al Direttore Generale. Nel quadro della definizione degli obiettivi annuali e delle relative risorse umane, strumentali e finanziarie da attribuire all'ufficio, la d.ssa Cristina Ambrosini provvederà inoltre alla formulazione di specifiche proposte sui programmi di attività e sui parametri di valutazione dei relativi risultati.



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio

IL DIRETTORE GENERALE

4. Per l'espletamento dell'incarico sopraindicato, la d.ssa Cristina Ambrosini si avvale delle risorse umane e strumentali assegnate all'Ufficio.

Art. 3

(Incarichi aggiuntivi)

1. La d.ssa Cristina Ambrosini dovrà, altresì, attendere agli eventuali altri incarichi già conferiti o che saranno conferiti dal Direttore generale Archeologia, belle arti e paesaggio o su designazione dello stesso, in ragione dell'ufficio o, comunque, in relazione a specifiche attribuzioni del Ministero che devono essere espletate dai dirigenti dell'Amministrazione, ai sensi della normativa vigente.

Art. 4

(Durata dell'incarico)

1. Ai sensi dell'art. 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, l'incarico di cui all'art. 1 decorre dalla data del presente decreto ed avrà la durata di tre anni.

Art. 5

(Trattamento economico)

1. Il trattamento economico da corrisondersi alla d.ssa Cristina Ambrosini in relazione all'incarico conferito, è definito con il contratto individuale che accede al presente decreto, da stipularsi tra il medesimo dirigente e il Direttore generale Archeologia, belle arti e paesaggio, nel rispetto della normativa vigente.

Il presente decreto è trasmesso agli Organi di controllo.

Roma, 04 giugno 2018

IL DIRETTORE GENERALE

Caterina Bon di Valsassina e Madrisio